



SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

INCARICO PROFESSIONALE PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IN RIFERIMENTO AI LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DELL'EDIFICIO A BASILICA "CAMPIUSS" E REALIZZAZIONE DELLE SALE MULTIFUNZIONALI PER LA RESIDENZA UNIVERSITARIA

CIG 9872339FDA

CUP I13D21002270003 BASILICA

tra

Scuola Universitaria Superiore IUSS , (C.F. 96049740184 e P.I. 02202080186), con sede in Pavia, Piazza della Vittoria n.15, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Riccardo Pietrabissa, Rappresentante legale, di seguito Scuola
e

l'Ing....., nato aile residente a in via C.F.:P.I.: 0
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di (iscrizione n.....) di seguito denominato professionista.

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Direttore Generale, Rep _____, prot. n. _____, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia (Scuola) ha proceduto all'aggiudicazione del servizio in oggetto all'_____ sunnominato, alle condizioni tutte del presente contratto e dell'offerta prodotta in sede di gara.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, fra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Valore delle premesse, degli allegati, norme regolatrici

Le Parti confermano e ratificano la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale

del presente Contratto.

L'Appalto viene concesso e accettato ai patti, termini, modalità e condizioni inderogabili di cui al presente contratto, al Capitolato Tecnico Prestazionale, al Progetto Definitivo posto a base di gara, all'offerta tecnica e all'offerta economica, atti che, anche se non materialmente allegati al contratto, ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente contratto ha ad oggetto lo svolgimento del servizio professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in riferimento ai lavori per il Restauro e Recupero dell'Edificio a Basilica 'CAMPIUSS' e Realizzazione delle Sale Multifunzionali per la Residenza Universitaria a Pavia.

Art. 3 - Contenuto e modalità di svolgimento del servizio

Il Professionista si obbliga a svolgere il servizio in oggetto nel rispetto di tutte le norme tecniche vigenti in materia e conformandosi alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel D.M. 49/2018.

Per la direzione lavori: il professionista deve eseguire il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione degli interventi, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità ai progetti e al contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Il direttore dei lavori deve svolgere inoltre le seguenti attività:

- verificare il rispetto degli elaborati progettuali, del capitolato e del relativo computo metrico allegato che contiene le lavorazioni e quantità
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei materiali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti espressamente previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel D.M. 49/2018.

Il professionista inoltre dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- contabilità dei lavoratori;
- assistenza al collaudo.

Il servizio in oggetto dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile del Procedimento e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà tenuto a svolgere, nello specifico, le seguenti attività:

- a) verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza (POS);
- b) verificare l'idoneità di ciascun POS, quale piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- c) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC, di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e la corretta applicazione delle procedure di lavoro;
- d) adeguare le prescrizioni del PSC e il relativo fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando anche le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza nel cantiere;
- e) organizzare e promuovere la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi impegnati nel cantiere;
- f) svolgere, in ogni caso, tutte le attività di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., soprattutto tramite sopralluoghi e verifiche durante l'esecuzione dei lavori nella misura necessaria alla salvaguardia della sicurezza sia degli operatori all'interno del cantiere che dei terzi;
- g) segnalare al Committente e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95,



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

96 e 97 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- h) sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- i) collaborare con il RUP affinché vengano assolti i compiti e rispettate le disposizioni cui è tenuta la stazione appaltante in base al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- j) Il servizio in oggetto dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento.

Qualora il professionista abbia definito modalità interne di gestione della strumentazione, se ne richiede l'evidenza e la trasmissione dei relativi documenti, fermo restando il rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di verifica degli strumenti di misura. Il professionista s'impegna a rispettare gli obblighi di comportamento in conformità con il Codice etico e di comportamento pubblicati sul sito <https://www.iusspavia.it/it/la-scuola/normativa>.

Art. 4 - Durata del servizio

La prestazione decorre dalla data di inizio lavori ed avrà durata pari a quella dell'esecuzione dei lavori e verrà svolta secondo le modalità contenute nel Capitolato Tecnico Prestazionale, fino al relativo Certificato di Collaudo.

Si individua in modo indicativo una durata complessiva dell'esecuzione delle prestazioni di circa 720 giorni dal verbale di inizio dei lavori. Si precisa che la suddetta tempistica complessiva è presunta e comprende anche fasi di carattere amministrativo-procedurale di titolarità dell'Amministrazione, pertanto periodi non operativi per l'Appaltatore.

Art. 5 - Importo del servizio

L'importo complessivo del presente appalto, ammonta a euro € + 4% oneri previdenziali (IVA esclusa). Tale importo si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Le prestazioni di cui al presente appalto vengono effettuate nell'esercizio d'impresa e pertanto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico della Scuola, nella misura vigente al momento del pagamento che verrà indicata dalla Scuola su richiesta dell'Appaltatore da effettuarsi prima dell'emissione delle fatture.

Art. 6 – Variazione dei prezzi

I corrispettivi per la sola parte degli oneri e spese accessorie potranno essere aggiornati in aumento o in diminuzione, se del caso, annualmente a decorrere dal secondo anno di contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dall'ANAC, in assenza di questi sulla base dei prezzi rilevati dall'ISTAT, in assenza di questi ultimi in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'aggiornamento è riconosciuto solo per l'eccedenza superiore al 10% (dieci per cento) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario ex art. 1664 Codice civile. L'aggiornamento può essere richiesto una sola volta per ciascuna annualità.

L'Appaltatore potrà presentare a tal fine, a pena di decadenza entro 10 (dieci) giorni dall'emissione del certificato di pagamento, richiesta scritta di revisione. La richiesta dovrà contenere la dettagliata e analitica indicazione dei costi direttamente connessi ai servizi oggetto del presente appalto e dell'incremento intervenuto sugli stessi comprovato da idonea documentazione oggetto di ritenuto aumento.

Il RUP valuterà se ricorrono i presupposti per riconoscere l'eventuale aggiornamento dei corrispettivi, effettuando altresì un bilanciamento tra l'interesse dell'Appaltatore alla revisione e l'interesse pubblico connesso alla regolare esecuzione del contratto, alla copertura contabile e al contenimento della spesa.

Art. 7 - Contabilizzazione

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto sono erogati all'esecutore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo di appalto.

L'importo per la prestazione verrà corrisposto:

- fino alla concorrenza massima dell'80%, in proporzione alla percentuale dello stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.), all'emissione di ciascun certificato di pagamento;
- per il restante 20% all'emissione del certificato di collaudo dei lavori e, comunque, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.

La Scuola applica una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

L'emissione dell'ultimo certificato potrà avvenire per l'importo effettivo dell'ultimo stato di avanzamento al netto delle ritenute di cui sopra.

Il conto finale, relativo a tutte le prestazioni comprese nell'appalto, verrà compilato entro 90 giorni dal certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 8 – Modalità di pagamento

Il compenso come sopra determinato, acquisita l'attestazione di conformità del servizio rilasciata dal RUP, verrà pagato entro 30 gg. dal ricevimento di regolare fattura intestata a: Scuola Universitaria Superiore di Pavia IUSS, Piazza della Vittoria, 15 Pavia (C.F. 96049740184 e P.I. 02202080186), all'emissione degli stati di avanzamento lavori, in quote direttamente proporzionali agli stessi.

Il contraente s'impegna a rispettare l'obbligo di fatturazione elettronica con le modalità previste dalla normativa vigente (DM 55/2013), inserendo nella fattura emessa il seguente codice univoco Ufficio UF7UC6, la data del contratto ed il numero del protocollo e repertorio, nonché il CIG e il CUP.

Ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 si applica lo split payment, in base al quale l'IVA sarà versata direttamente all'Erario e non pagata all'Impresa, a cui verrà pertanto erogato il corrispettivo indicato in fattura al netto dell'IVA.

La fattura dovrà pertanto essere emessa, secondo quanto previsto dall'art. 21 del DPR 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'art. 3 L. 136/2010 come modificato ed integrato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010, convertito in L. 217/2010. In tal senso il contratto si risolve di diritto ex art. 1456 c.c. in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni relative all'incarico in oggetto.

Art. 10 – Modifiche al servizio

Nessuna modifica, nonché variante potrà essere introdotta dall'Appaltatore, se non autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e preventivamente approvate dalla Scuola, nel rispetto comunque di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 – Modificazioni soggettive e cessione dei crediti derivanti dal contratto

Entro 10 giorni l'Appaltatore deve documentare e comunicare alla Scuola qualsiasi modificazione o trasformazione della ragione sociale ovvero della fisionomia giuridica pena la sospensione dei pagamenti.

Nei casi previsti dall'art. 106 comma 1, lettera d), n. 2 e comma 13 del D.lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni in esso contenute.

Art. 10 – Recesso

La Scuola ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto secondo le modalità e alle condizioni previste all'art. 109 del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Scuola prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

Art. 11 – Risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore

La Scuola risolve il contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ed in ogni altro caso previsto dalla vigente normativa.

La Scuola procede alla risoluzione del contratto in caso di accertati comportamenti dell'Appaltatore che costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori.

La Scuola procede altresì alla risoluzione del contratto in caso di ritardo per negligenza nell'esecuzione del servizio previsto dal presente contratto.

La Scuola può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di mancata comunicazione di modificazione soggettiva
- qualora l'ammontare delle penali superi la misura massima del 10% dell'importo contrattuale;
- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro;
- grave e reiterata violazione delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento;
- qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per la consegna, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 49/2018.

La Scuola procede di diritto alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di carattere generale e requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora vengano effettuate movimentazioni finanziarie senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- violazione molto grave degli obblighi del Codice etico e di comportamento pubblicati sul sito <https://www.iusspavia.it/it/la-scuola/normativa>.
-

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento della risoluzione del contratto non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di interrompere immediatamente il servizio.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso risarcire all'Amministrazione qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dall'inadempienza dell'Appaltatore stesso.

Art. 12 – Penali

Qualora il Professionista dovesse non ottemperare o ritardare le prestazioni richieste gli sarà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'importo del servizio per ogni giorno di ritardo/non ottemperanza. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti per ciascuna fase dell'incarico.

La Scuola potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per

ogni risarcimento dovuto. La Scuola si riserva, comunque, di richiedere il pagamento degli ulteriori danni se ed in quanto intervenuti.

In caso di violazione degli obblighi del Codice etico e di comportamento pubblicati sul sito <https://www.iusspavia.it/it/la-scuola/normativa>, la Scuola applicherà per ogni violazione accertata una penale, d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione, ovvero qualora venga riscontrata una violazione molto grave di tali obblighi la Scuola procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 - Polizza di responsabilità

Il Professionista ha prodotto adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'Appaltatore ha prodotto garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'appalto n., rilasciata da il per l'importo di € con le modalità di cui allo Schema Tipo del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 31 del 19/01/2018.

Art. 14 - Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

L. 120/2020;

D.M. 49/2018;

Artt. 2229 e ss. del codice civile;

L. 136/2010 e s.m.i.

D.M. del 17/06/2016.

Art. 15 – Referente e responsabile del procedimento

Referente e Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Giuseppe Conti.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali

effettuati in esecuzione del contratto medesimo, si danno reciprocamente atto di aver preso visione e compreso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), tutte le informazioni riferite agli operatori economici e fornitori di lavori, beni e servizi. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti rispettivamente ai seguenti indirizzi: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>.

In relazione alle attività di trattamento necessario a dare esecuzione al presente contratto, le parti si danno reciprocamente atto di configurarsi, ciascuna nell'ambito delle attività ad essa assegnate, quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Le parti, inoltre, assicurano di raccogliere e trattare i dati nel rispetto della normativa in materia (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2016 ss.mm.ii.) e di aver informato e raccolto, laddove previsto dalla normativa vigente, specifico consenso degli interessati circa la comunicazione dei loro dati personali alla controparte.

Art. 17 - Controversie

Le controversie tra la Scuola e l'Appaltatore, insorte durante l'esecuzione del presente contratto e dei contratti attuativi e sino al termine degli stessi, saranno definite a norma dell'art. 205 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso non si raggiungesse l'accordo bonario tra le parti, le controversie sono deferite alla competente Autorità giudiziaria, Foro di Pavia.

Art. 18 – Spese di contratto

Sono a totale carico dell'Appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese dell'eventuale registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Appaltante.

Il Rettore

Firmato digitalmente

Prof.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Il Professionista

Firmato digitalmente

Ing.